



FONDAZIONE  
EDMUND  
MACH 

---

ATTI DELLE GIORNATE TECNICHE

# PRESENTAZIONE PROVE SPERIMENTALI IN VITICOLTURA BIOLOGICA 2020

San Michele all'Adige, 6 agosto 2020

*a cura di Roberto Zanzotti*

---

© 2020 Fondazione Edmund Mach, Centro Trasferimento Tecnologico,  
Via E. Mach, 1 - 38010 San Michele all'Adige (TN)

Pubblicazione prodotta in occasione della giornata di “Presentazione prove sperimentali in viticoltura biologica” del 6 agosto 2020.

*A cura di*  
Roberto Zanzotti

*Coordinamento editoriale*  
Erica Candioli

## Peronospora 2020: andamento ed esperienze di gestione a San Michele all'Adige

---

Luisa Mattedi - Unità Agricoltura Biologica Fondazione Edmund Mach

Nel 2020 la peronospora si è nuovamente manifestata in tutta la sua aggressività in seguito all'andamento climatico che ha caratterizzato questa annata.

Il patogeno ha avuto un avvio tranquillo con le piogge di fine aprile, è incrementato con le condizioni del 23 maggio, in coincidenza di un'infezione primaria e secondaria contemporanee, per "esplodere" poi con il lungo periodo piovoso di giugno. Il 4-5-giugno ed il 7-10 giugno sono stati periodi che hanno determinato un importante incremento, causando un danno finale del 100% di frequenza ed un 98,9% di grado di attacco sull'uva nel testimone non trattato nell'appezzamento FEM in località San Donà di San Michele all'Adige.

Il prodotto saggiato è il rame in forma di poltiglia bordolese (Bordoflow new) a diversi dosaggi: 100, 200 e 400 g/ha di rame metallo. La dose di 200 g/ha sono stati inoltre oggetto di confronto con lo stesso dosaggio di un formulato a base di idrossido di rame (Heliocuire) e con l'aggiunta di zeolite, lieviti vivi, pareti cellulari di lievito (Romeo) e estratto di bucce di agrumi. L'esperienza è stata completata da una tesi dove è stata valutata una strategia di modulazione del dosaggio in base al rischio previsto dal modello RIMpro.

I risultati sono particolarmente interessanti e possono essere espressi con un grado di efficacia del 91,1% per i 100 g/ha di rame metallo, del 96,4% per i 200 g/ha di rame metallo ed un 96,5% per i 400 g/ha di rame metallo. Lo stesso grado di efficacia dei 200 g/ha di rame metallo riferiti alla poltiglia bordolese viene confermato sia da tutti i prodotti aggiunti, sia con l'idrossido. È quindi possibile confermare a questo punto che l'aggiunta non risultava necessaria.

Relativamente all'esperienza di gestione dell'oidio della vite nel 2020 non è possibile fare nessuna considerazione vista l'assenza del patogeno, perfino sulla parcella testimone coltivata a Lagrein.